

**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA  
RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN DATA 17  
DICEMBRE 2020**

<b>Formalità d'inizio seduta .....</b>	<b>3</b>
<b>Trattanda n. 1 – Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi .....</b>	<b>5</b>
<b>Trattanda n. 2 – Commissioni permanenti: .....</b>	<b>6</b>
- gestione: nomina di un commissario, in sostituzione della signora Gaggetta Daniela; .....	6
- petizioni: nomina di un commissario, in sostituzione della signora Gaggetta Anita.....	6
<b>Trattanda n. 3 – Delegati del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di diritto pubblico o privato: .....</b>	<b>6</b>
- Consorzio Depurazione Acque del Verbano: nomina di un supplente, in sostituzione del signor Donda Boris; .....	6
- Associazione dei Comuni della Valle Verzasca: nomina di due membri, in sostituzione dei signori Crippa Marco e Gaggetta Daniela e di un supplente, in sostituzione del signor Bonato. ....	6
<b>Trattanda n. 4 – Comunicazioni del Municipio.....</b>	<b>7</b>
<b>Trattanda n. 5 – Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 24 giugno 2020 .....</b>	<b>7</b>
<b>Trattanda n. 6 – MM 8/2020 concernente il preventivo comunale per l'anno 2021 .....</b>	<b>11</b>
<b>Trattanda n. 7 – MM 15/2020 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2021 .....</b>	<b>13</b>
<b>Trattanda n. 8 – MM 10/2020 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2021 .....</b>	<b>14</b>
<b>Trattanda n. 9 – MM 17/2020 concernente il credito di CHF 846'000.— per la manutenzione straordinaria delle strade comunali.....</b>	<b>15</b>
<b>Trattanda n. 10 – MM 9/2020 concernente il credito di CHF 31'000.— da destinare all'unificazione delle banche dati in uso all'Amministrazione comunale.....</b>	<b>21</b>
<b>Trattanda n. 11 – MM 12/2020 concernente il rinnovo del credito contenuto nel MM 10/2018 CHF 114'000.— da destinare all'ammodernamento del rifugio pubblico di protezione civile ubicato sul 1284 RFD Lavertezzo Piano .....</b>	<b>22</b>
<b>Trattanda n. 12 – MM 11/2020 concernente la modifica del regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile .....</b>	<b>23</b>

<b>Trattanda n. 13 – MM 13/2020 concernente la convenzione fra il Comune Lavertezzo e il Motel Lago Maggiore SA che regola l’iter d’attuazione del piano particolareggiato di riqualifica dei mappali 1231-1233 RFD .....</b>	<b>24</b>
<b>Trattanda n. 14 – MM 14/2020 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale a seguito della costituzione del Comune Verzasca avvenuta in data 18 ottobre 2020 .....</b>	<b>24</b>
<b>Trattanda n. 15 – MM 18/2020 concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione elaborata formulata dal Gruppo Per Lavertezzo denominata “Per un congedo paternità al passo coi tempi” datata 21 maggio 2019 unitamente alla modifica dell’art. 20 let. f) Regolamento organico dipendenti.....</b>	<b>31</b>
<b>Trattanda n. 16 – MM 16/2020 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria al signor Vidal Stefano, al coniuge signora Pezzoni Emanuela, unitamente al figlio Vidal Sebastiano .....</b>	<b>32</b>
<b>Trattanda n. 17 – Interpellanze e mozioni.....</b>	<b>32</b>
Interpellanza Ramelli Eliana .....	32
Interpellanza Lanini Matteo.....	32
Interpellanza Maggini Marco.....	33
Intervento Franscella Stefano.....	33
Intervento Bettazza Tamara.....	33
<b>Abbreviazioni e allegati .....</b>	<b>34</b>
<b>ANNESSO 1 .....</b>	<b>35</b>
<b>ANNESSO 2.....</b>	<b>37</b>

## Formalità d'inizio seduta

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria il Consiglio comunale per il giorno di

**giovedì 17 dicembre 2020, alle ore 19.00**

presso la palestra dell'Istituto comunale a Riazzino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.
2. Commissioni permanenti:
  - gestione: nomina di un commissario, in sostituzione della signora Gadgetta Daniela;
  - petizioni: nomina di un commissario, in sostituzione della signora Gadgetta Anita.
3. Delegati del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di diritto pubblico o privato:
  - Consorzio Depurazione Acque del Verbano: nomina di un supplente, in sostituzione del signor Donda Boris;
  - Associazione dei Comuni della Valle Verzasca: nomina di due membri, in sostituzione dei signori Crippa Marco e Gadgetta Daniela e di un supplente, in sostituzione del signor Bonato Lorenzo.
4. Comunicazioni del Municipio.
5. Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 24 giugno 2020.
6. **MM 8/2020** concernente il preventivo comunale per l'anno 2021.
7. **MM 15/2020** concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2021.
8. **MM 10/2020** concernente il preventivo ACAP per l'anno 2021.
9. **MM 17/2020** concernente il credito di CHF 846'000.— per la manutenzione straordinaria delle strade comunali.
10. **MM 9/2020** concernente il credito di CHF 31'000.— da destinare all'unificazione delle banche dati in uso all'Amministrazione comunale.
11. **MM 12/2020** concernente il rinnovo del credito contenuto nel MM 10/2018 CHF 114'000.— da destinare all'ammodernamento del rifugio pubblico di protezione civile ubicato sul 1284 RFD Lavertezzo Piano.
12. **MM 11/2020** concernente la modifica del regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile.
13. **MM 13/2020** concernente la convenzione fra il Comune Lavertezzo e il Motel Lago Maggiore SA che regola l'iter d'attuazione del piano particolareggiato di riqualifica dei mappali 1231-1233 RFD.
14. **MM 14/2020** concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale a seguito della costituzione del Comune Verzasca avvenuta in data 18 ottobre 2020.
15. **MM 18/2020** concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione elaborata formulata dal Gruppo Per Lavertezzo denominata "Per un congedo paternità al passo coi tempi" datata 21 maggio 2019 unitamente alla modifica dell'art. 20 let. f) Regolamento organico dipendenti.

16. **MM 16/2020** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria di Vidal Stefano, Pezzoni Emanuela e Vidal Sebastiano.
17. Interpellanze e mozioni.

Presenti:

1. Bacciarini Stephanie
2. Farinelli Andrea
3. Giottonini Matteo
4. Lanini Matteo
5. Lanini Roberta
6. Lüthy Alfredo
7. Maggini Marco
8. Ramelli Eliana
9. Rossi Giovanna
10. Russomanno Marco
11. Scaglia Enzo
12. Schandroch Michael
13. Andreazzi Loris (non ancora in carica)
14. Frey Renato (non ancora in carica)

Assenti non scusati:

Nessuno

Assenti scusati:

1. Bacciarini Beatrice (malattia)
2. Barloggio Raphaël (lavoro)
3. Zanierato Claudio (lavoro)
4. Palmeri Antonio
5. Borgeaud Christine
6. Pippow Axel-Michael (lavoro)

Presenti per il Municipio:

1. Gerosa Szpiro Tiziana
2. Franscella Stefano
3. Bettazza Tamara

**Il Presidente** rileva che in seno all'Ufficio presidenziale è vacante la funzione di scrutatore, a seguito della disgregazione del Comune Lavertezzo. Per cui si dovrà designare un Consigliere comunale che sostituisca la signora Gadgetta Anita.

**PPD, GG e Indipendenti** propone il signor Giottonini Matteo. La proposta è accettata con voti 10 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 11 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione, lo stesso messo ai voti è accettato con voti 10 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 11 CC).

Borgeaud Christine e Zanierato Claudio arrivano in seduta.

**Il Presidente** effettua un'allocuzione (cfr. Annesso 1). Al termine di essa, prima di dare avvio ai lavori di legislativo, effettua la citazione "la politique connaît des raisons, que la raison connaît pas", invitando i colleghi ad essere razionali e oggettivi nei loro interventi, al fine di contribuire positivamente alla costruzione del dibattito. Condurrà la seduta nell'ottica di favorire gli interventi che apportano del valore aggiunto al dibattito politico, ma non tollererà quelli che sono orientati alla polemica, ai vittimismo e alle riesumazioni di scheletri di cui, forse, non tutti sono a conoscenza. Ci si deve focalizzare sulla strada che si ha davanti; quella percorsa serve unicamente per trarre gli insegnamenti dagli errori commessi.

**Scaglia Enzo** è del parere che undici MM sono tanti per essere evasi in un'unica seduta di Consiglio comunale. Auspica che in futuro si convochino delle sedute straordinarie, al fine di evitare questi sovraccarichi.

### **Trattanda n. 1 – Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi**

**Il Presidente** invita il segretario comunale a dare avvio alla formalità concernente la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

**Il segretario comunale** dà lettura della formula di rito, informando i Consiglieri comunali che per assumere la carica dovranno esprimere "Lo dichiaro" unitamente alla firma della dichiarazione.

Hanno dichiarato fedeltà alla Costituzione e alle leggi i signori Frey Renato e Andreazzi Loris.

## **Trattanda n. 2 – Commissioni permanenti:**

- **gestione: nomina di un commissario, in sostituzione della signora Gaggetta Daniela;**
- **petizioni: nomina di un commissario, in sostituzione della signora Gaggetta Anita.**

**PPD, GG e Indipendenti** propone il signor Frey Renato, quale commissario in seno alla Commissione della gestione.

**PPD, GG e Indipendenti** propone la signora Bacciarini Beatrice, quale commissaria in seno alla Commissione delle petizioni.

Le proposte sono accettate all'unanimità (presenti 16 CC)

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

## **Trattanda n. 3 – Delegati del Comune nei Consorzi e negli altri Enti di diritto pubblico o privato:**

- **Consorzio Depurazione Acque del Verbano: nomina di un supplente, in sostituzione del signor Donda Boris;**
- **Associazione dei Comuni della Valle Verzasca: nomina di due membri, in sostituzione dei signori Crippa Marco e Gaggetta Daniela e di un supplente, in sostituzione del signor Bonato.**

**Il Presidente** invita i Partiti a non affrontare discussioni di fondo sulla nomina in seno ai vari gremi. Se del caso, le stesse dovranno essere effettuate in un'altra sede.

**Per Lavertezzo** propone la signora Gerosa Szpiro Tiziana, quale supplente in seno al Consorzio Depurazione acque del Verbano.

**Per Lavertezzo** propone il signor Scaglia Enzo, quale delegato in seno all'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca.

**Per Lavertezzo** propone il signor Schandroch Michael, quale supplente in seno all'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca.

**PPD, GG e Indipendenti** propone la signora Bacciarini Stephanie, quale delegato in seno all'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca.

**Lanini Matteo** domanda se ci sono dei conflitti d'interesse per la nomina della signora Bacciarini Stephanie in seno all'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca, in considerazione del fatto che il signor Bacciarini Roberto, padre, siede nell'organo esecutivo di detta Associazione.

**Il segretario comunale** pur non avendo letto lo Statuto ritiene che non dovrebbe esserci alcun conflitto d'interesse. In altre realtà associative, la presenza simultanea di padre e figlia nell'organo legislativo o separata (uno in quello esecutivo e, l'altro, nel legislativo), non costituisce alcun conflitto d'interesse.

Le proposte sono accettate con voti 13 favorevoli, 3 astenuti e 0 contrari (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

#### **Trattanda n. 4 – Comunicazioni del Municipio**

**Bettazza Tamara**, a nome del Municipio, dà il benvenuto ai presenti e scusa i Municipali assenti.

Da parte dell'Esecutivo non ci sono comunicazioni particolari. L'unico aspetto è il nuovo assetto giurisdizionale che, a decorrere dal 19 ottobre 2020, non si estende più al comparto di Lavertezzo Valle. Il trapasso degli atti è stato eseguito dalla nostra Amministrazione comunale a quella del Comune di Verzasca e si è svolto senza alcun problema.

#### **Trattanda n. 5 – Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 24 giugno 2020**

**Farinelli Andrea** dà lettura di una presa di posizione (cfr. Annesso 2).

Inoltre chiede alle municipali Bettazza Tamara e Gerosa Szpiro Tiziana se il Municipio è stato coinvolto nella decisione di ritirare il MM, consapevole che forse il termine "ritirare" non sia da interpretare come da definizione secondo la LOC.

**Bettazza Tamara** gli risponde che la trattanda ha imboccato una dinamica particolare, smarrendo il bandolo della matassa.

**Franscella Stefano** contesta la tesi espressa dal signor Farinelli Andrea, di attribuire la responsabilità dell'accaduto al Sindaco.

Il tutto è da ricondurre a tutta una serie di dinamiche emerse in quei momenti concitati, da incomprensioni fra il Consiglio comunale e il Municipio e tra il Presidente e la Vice segretaria.

Allo stato attuale, come affermato ad inizio seduta dal Presidente, ritiene che non sia opportuno individuare il colpevole, in considerazione della situazione che si è venuta a creare. Con il senno di poi, diventa più facile dare una risposta agli errori commessi.

**Farinelli Andrea** dichiara che il suo obiettivo non è volto a colpevolizzare qualcuno, ma a contribuire al completamento del verbale delle discussioni. La versione distribuita è monca ed è incomprensibile. Essa è stata oggetto di uno scritto con dei solleciti all'indirizzo del Municipio, al fine di poter chiarire la situazione.

**Il Presidente** fa un abbozzo d'intervento.

**Farinelli Andrea** constatato l'intervento del Presidente, afferma che sarà poco prolisso, al contrario di talune persone.

È del parere che il verbale così come presentato non debba essere approvato. Per cui si prospettano due varianti. La prima è quella di procedere, seduta stante, alla modifica. La seconda sarebbe di riascoltare la registrazione, con l'apporto dei correttivi del caso.

**Borgeaud Christine** si sofferma sul suo intervento di pag. 24/28 con la menzione "*intervento incomprensibile*".

**Franscella Stefano** le chiede se il suo esposto riguarda le carenze di trascrizione, poc'anzi sollevate dal signor Farinelli Andrea.

**Borgeaud Christine** gli risponde negativamente.

Ritorna sulla tematica della menzione "*intervento incomprensibile*"; constata che il signor De Bernardi Diego aveva risposto alla sua domanda.

Alla luce di ciò, domanda se la registrazione è incomprensibile, visto che anche a pag. 26/28 c'è un'analogha situazione.

**Lanini Matteo** si riferisce all'intervento del signor Farinelli Andrea, con il quale concorda al 100%. In merito alle questioni tecniche del MM, le affronterà durante la trattanda a essa dedicata. Chiede ai membri del Legislativo comunale se sono consapevoli del fatto che le decisioni adottate nella trattanda n. 6 del Consiglio comunale datato 24 giugno 2020 sono nulle. Il motivo è da ricondurre al fatto che non si sono adottate le decisioni formali, ossia con i voti favorevoli, contrari e nulli.

La pubblicazione che è avvenuta all'albo comunale poteva trarre in inganno, facendo intendere che l'oggetto trattato avesse una validità formale. Su ciò aveva informato la vice segretaria comunale, con la richiesta di un parere alla SEL.

Il Consiglio comunale si chinerà nuovamente sul tema fra qualche trattanda. Va considerato che il credito è stato licenziato, la prima volta, nell'ottobre 2019, ossia un anno fa.

Pur ammettendo che il gremio Legislativo possa avere una qualche lacuna in materia, unitamente al fatto che quella sera ci si poteva prendere una pausa momentanea per valutare il da farsi, è del parere che bisognava rammentare quali fossero le modalità procedurali sulle votazioni. Inoltre informa che, secondo le indicazioni della SEL, l'accettazione del concetto di modifica sostanziale, è una competenza dell'Organo legislativo. Suffragare le riflessioni unicamente sulle direttive contenute nell'"ACB del Consigliere comunale", non è molto corretto, perché esso è una guida che non va confusa con la giurisprudenza. Nel caso in cui i terzi non fossero d'accordo sulla decisione del Consiglio comunale, potrebbero adire alle vie legali.

Durante la discussione, il Municipio aveva la possibilità di allinearsi alla proposta formulata dalla Commissione della gestione; questa decisione avrebbe evitato tutto il post del 24 giugno 2020.

**Farinella Andrea** concorda su quanto espresso dal signor Lanini Matteo. A suo parere si poteva indire un Consiglio comunale straordinario, al fine di rimediare al pasticcio legale del 24 giugno 2020.

Fa notare che era stato il Sindaco a valutare che la proposta della Commissione della gestione era sostanziale (cfr. verbale pag. 15/28), reputandola di conseguenza non corretta, perché non di competenza legislativa.

**Il Presidente** conclude che, sulla scorta dei tre interventi, il verbale non sia da approvare. Comunque sarà messo ai voti formalmente. È dell'avviso che essendo assenti due persone coinvolte nella discussione, unitamente a una questione di tempo, non sia opportuno effettuare, seduta stante, le modifiche al verbale. Le correzioni che sono da apportare al verbale, con il riascolto delle registrazioni delle parti controverse, potranno portare a un documento che possa nuovamente essere sottoposto all'approvazione del Legislativo comunale.

**Farinelli Andrea** domanda di fissare un termine, affinché il Consiglieri comunali possano prendere atto del verbale modificato. La LOC prevede 8 giorni prima della seduta di Legislativo, ma è dell'avviso che, in questa occasione, la scadenza debba essere più breve.

**Il Presidente**, in senso figurato, è del parere che apportare domani le correzioni, non porterebbe a nulla. Domanda alla signora Borgeaud Christine se sarebbe un problema se la sua richiesta di modifica dovesse essere evasa più in là nel tempo, oppure se è prevalentemente un problema di corretta verbalizzazione.

**Borgeaud Christine** gli risponde che è una questione di correttezza. Se, appunto, l'intervento non è comprensibile a causa della qualità audio, è corretto indicarlo quale prova a futura memoria.

**Il Presidente** è ottimista e non vorrebbe definire una data entro il quale il verbale sia messo in consultazione. Si rivolge al segretario comunale e ai Municipali, invitandoli ad effettuare le rettifiche velocemente e non entro i termini legali. Per cui invita i Consiglieri comunali a contattare la Cancelleria comunale per evadere le incombenze del caso. Chiede un parere al segretario comunale.

**Il segretario comunale** informa che l'accesso alla registrazione è limitata a chi effettua detti lavori. Non è possibile dare libero ascolto al file audio. Inoltre, secondo il suo parere, basato sull'esperienza maturata negli anni di redazione dei verbali, la trascrizione del riassunto delle discussioni effettuata dalla vice segretaria, sulla base dell'ascolto della registrazione, è attendibile.

La rielaborazione del verbale è possibile, ma non porterebbe ad una sostanziale modifica dell'attuale versione che è in consultazione.

La soluzione più confacente sarebbe quella che gli interessati proponano le necessarie modifiche sugli interventi contestati. Successivamente, saranno integrati nel verbale, mettendoli in evidenza, cosicché durante la prossima seduta di Legislativo li si possa approvare.

**Farinelli Andrea**, alla luce di quanto detto dal segretario comunale, chiede conferma se è sufficiente inoltrare un'istanza via email.

**Il segretario comunale** gli risponde affermativamente.

**Gerosa Szpiro Tiziana** domanda al segretario comunale se è effettivamente incomprensibile la registrazione inerente l'intervento della signora Borgeaud Christine e se c'è un modo per rimediare.

**Il segretario comunale** gli risponde che, purtroppo, se è incomprensibile la registrazione, non ci sono rimedi per renderlo comprensibile.

**Borgeaud Christine** afferma che è importante menzionare che è incomprensibile la registrazione.

**Il Presidente** invita gli interessati a formulare le richieste di modifica al verbale ed ad inviarle all'Amministrazione comunale, entro l'8 gennaio 2021.

**Maggini Marco** chiede se non sia il caso di rimandarlo, senza effettuare la votazione.

**Il Presidente** gli risponde che per apportare le correzioni, dev'essere respinto, ma tenendo in considerazione le specifiche poc'anzi discusse.

**Franscella Stefano** domanda se ci sono altre richieste che devono essere tenute in considerazione nella riformulazione del verbale.

**Il Presidente**, preso atto della puntualizzazione espressa dal signor Franscella Stefano, mette in votazione la trattanda.

Il verbale delle discussioni è respinto con voti 14 contrari, 0 favorevoli e 2 astenuti (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

## **Trattanda n. 6 – MM 8/2020 concernente il preventivo comunale per l'anno 2021**

Il relatore della Commissione gestione dà lettura del rapporto commissionale.

**Gerosa Szpiro Tiziana** ringrazia la Commissione della gestione per la collaborazione. Ribadisce l'eccezionalità del preventivo 2020 che contiene diversi fattori particolari quali: l'assenza del comprensorio di Valle e l'assenza delle conseguenze inerenti l'eccezionalità della situazione generale verificatasi nel 2020. Secondo la SEL, nel preventivo di gestione corrente, non sarebbe necessaria computare particolari correzioni rispetto alla prassi applicata fino ad ora. Invece, nel settore degli investimenti, non sono computate le opere di ripristino del riale Valegia a seguito dei danni del maltempo avvenuto lo scorso 29 agosto, perché sono in corso le valutazioni sugli interventi da effettuare.

Informa che il Cantone ha già versato la prima rata di ca. CHF 1.2 mio, stanziati nel processo aggregativo/disgregativo della Verzasca.

**Lanini Matteo** informa che la Commissione della gestione non ha proposto delle misure di risparmio o dei tagli. L'attuale stato di salute finanziario ora non è positivo, ma non lo sarà nemmeno nei prossimi anni. Le misure che si possono attuare sono nell'ambito dell'efficienza. Un esempio è il MM della trattanda 11; detto credito era già stato votato due anni or sono, ma non si è fatto nulla e ora si richiede una nuova proroga del termine d'esecuzione. È del parere che taluni aspetti, senza che abbiano un'incidenza in ambito economico, generano, comunque dei vantaggi solo con la loro messa in atto e ne dà qualche esempio:

- la sistemazione del posteggio principale del centro scolastico iniziato, ma mai completato;
- il miglioramento della manutenzione dei sentieri;
- la pulizia delle caditoie che non evacuano adeguatamente le acque meteoriche, come successo in località Cazzana.

S'interroga su cosa abbia fatto l'Ufficio tecnico, visto che sono ambiti di sua competenza. Un altro tema sono le opere del credito quadro, che sono state procrastinate per mesi. È dell'avviso che si poteva risolvere la questione più rapidamente.

**Il Presidente** lo interrompe, riallacciandosi al discorso iniziale, rammentandogli il suo auspicio che non era retorico. Il tema del credito quadro sarà oggetto successivamente in un'apposita trattanda.

**Lanini Matteo** prosegue il suo esposto, toccando il tema delle opere di ripristino del riale Valegia. Ci sono degli approcci che permettono sì di migliorare l'efficienza, ma pure di attuare delle possibili misure di risparmio nei confronti dei fornitori di servizio. Domanda se sono state richieste delle offerte per la progettazione e a quanto ammonta l'onorario deliberato.

Un altro esempio sarà il credito per la sistemazione delle strade, che contempla una serie di lavori. La Commissione della gestione ha proposto

l'obbligo di richiedere più offerte, ma la questione sarà affrontata successivamente. Costata che, secondo il suo punto di vista, questi accorgimenti non sono applicati dal Municipio.

**Gerosa Szpiro Tiziana** replica all'intervento del signor Lanini Matteo. Sulla questione inerente l'efficienza, la stessa è condivisa. Essa è stata tenuta in considerazione durante i tre anni di carica in seno all'Esecutivo.

Invece nell'ambito delle opere di ripristino del riale Valegia, sono state affidate per mandato diretto le opere di progettazione e non è a conoscenza del termine di presentazione del progetto, rivolgendosi al segretario comunale.

**Il segretario comunale** le chiede a quale fase si riferisce, se alle opere d'urgenza o alla fase di progettazione di massima.

**Gerosa Szpiro Tiziana** afferma che allo stato attuale il preventivo in possesso del Municipio, verte sullo studio. Ma lo stesso contempla anche una parte degli interventi d'urgenza, non sa rispondere con precisione, perché l'incarto è di competenza del Sindaco.

**Il segretario comunale** informa che, a sua conoscenza, il documento contenente gli interventi da mettere in cantiere nella fase d'urgenza dovrebbe essere consegnato prima delle festività natalizie.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli domanda se c'è un termine.

**Il segretario comunale** le risponde che non ne è a conoscenza.

Inoltre, durante i mesi di gennaio-febbraio 2021 dovrebbe essere pronto anche il progetto di massima, necessario all'elaborazione del progetto definitivo. Queste sono le informazioni che sono in circolazione, ma senza delle scadenze precise.

**Farinelli Andrea** prende atto solo ora che le opere di progettazione sono state affidate per mandato diretto. Questa scelta non permette di giungere a una soluzione ottimale in termini di prestazione, ma soprattutto di costi.

Constata che il Municipio persevera nell'orientarsi verso un solo fornitore per le opere di progettazione nel settore edile.

A suo dire questo non va bene, perché non si crea concorrenza, vanificando l'efficienza.

Evidenzia che tale tematica era già stata affrontata nel messaggio del credito quadro a giugno 2020, ma tutto questo non è stato preso in considerazione, esclamando "Non va bene!". Così facendo si "bypassano" le indicazioni pervenute dall'Organo legislativo, creando irritazione. Lui personalmente si sente offeso.

Su quanto da lui affermato è cosciente che non può ottenere, seduta stante, un risposta, ma auspica una presa di posizione del Capo dicastero.

**Bettazza Tamara** constata che le varie prese di posizione sono state verbalizzate e i colleghi assenti ne prenderanno atto, così da poter dare una risposta esaustiva e convincente.

**Farinelli Andrea** oltre a quanto affermato dalla signora Bettazza Tamara, va inclusa anche la proposta di soluzioni. Constata che la modalità attuata dal Municipio, con la richiesta di un'unica offerta, non è condivisibile.

**Scaglia Enzo** afferma che la pratica applicata dal Municipio è da equiparare ad un monopolio.

**Franscella Stefano** domanda al signor Farinelli Andrea qual è la sua accezione di "fornitori", ossia la fornitura di merci o anche quella della progettazione.

**Farinelli Andrea, Lanini Matteo e Gerosa Spiro Tiziana** affermano che è da estendere anche alla prestazioni di carattere intellettuale.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2021, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	5'273'570.00
totale ricavi correnti	CHF	<u>1'963'150.00</u>
fabbisogno d'imposta	CHF	3'310'420.00
gettito d'imposta (moltiplicatore al 100%)	CHF	<u>2'787'994.00</u>
risultato d'esercizio	CHF	-522'426.00

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 16 CC).

**Andreazzi Loris** lascia la seduta.

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

### **Trattanda n. 7 – MM 15/2020 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2021**

**Il Presidente** afferma che il MM 15/2020 "è un di cui del messaggio che abbiamo visto prima".

Il relatore della Commissione gestione dà lettura del rapporto commissionale.

**Scaglia Enzo** domanda qual è stato l'esito del ricorso interposto da un cittadino, sul moltiplicatore dell'anno 2020.

**Il segretario comunale** gli risponde che il ricorso è stato respinto, confermando la decisione del Consiglio comunale.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2021 del 100% dell'imposta cantonale.  
La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

### **Trattanda n. 8 – MM 10/2020 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2021**

**Andreazzi Loris** rientra in seduta.

**Franscella Stefano** dà le informazioni sugli sviluppi inerenti la collaborazione con il Comune Gordola, nell'ambito dell'approvvigionamento idrico, contenute nel MM.

Dapprima il Municipio e successivamente la Commissione ACAP hanno abbandonato tale orientamento, lasciando solamente aperta la porta di un eventuale supporto in quegli ambiti che non possono essere assicurati dal nostro organico, a decorrere dall'1 gennaio 2021.

Questo cambiamento di orientamento, che inizialmente prevedeva la collaborazione con il Comune Gordola, è avvenuto a seguito di tutta una serie di considerazioni (azienda senza sorgenti proprie, non obbligatorietà del fontaniere, ecc.), che sono pervenute da parte del signor Farinelli Andrea. Esse hanno permesso che si abbandonasse tale collaborazione, optando per una soluzione interna.

Sulla base di ciò, il preventivo non è stato corretto in quelle voci di spesa che si riferivano alla collaborazione con il Comune Gordola. Con la Capo dicastero finanze, signora Gerosa Szpiro Tiziana, se ne è discusso e si è giunti alla conclusione di non modificarlo, perché il documento era già stato licenziato e sottoposto per preavviso alla Commissione della gestione.

La differenza di spesa in gestione corrente potrebbe attestarsi a ca. CHF 30'000, ma essendo un preventivo, la ritiene non eccessiva.

Il divario di spesa previsto di CHF 5'000 fra la Commissione della gestione (CHF 25'000) e il Municipio (CHF 30'000), potrebbe contemplare le spese di formazione necessarie ad assicurare il funzionamento dell'acquedotto e dei picchetti a decorrere dall'1 gennaio 2021.

**Il Presidente** invita, se necessario, il relatore della Commissione della gestione ad un'eventuale replica.

**Maggini Marco** afferma che ci si trova in un ambito di preventivo. L'importante sarà che a consuntivo si determini il costo, a prescindere che esso sia svolto all'interno del Comune o esternalizzato.

**Lanini Matteo** rileva l'importanza di investire sulle risorse interne. Questo potrà avere la sua importanza, nel momento in cui si dovesse decidere di dare avvio a un progetto aggregativo. Per questa evenienza, il Comune Lavertezzo avrà dei collaboratori con la formazione e l'esperienza necessaria da mettere a disposizione della nuova Entità locale.

**Maggini Marco** condivide appieno la valutazione poc'anzi effettuata dal signor Lanini Matteo.

Il relatore della Commissione gestione dà lettura del rapporto commissionale.

**Franscella Stefano** è dispiaciuto che il signor Visinoni Paolo abbia lasciato momentaneamente la sala, ma ringrazia pubblicamente la squadra degli operai comunali per essersi messi a disposizione per concretizzare il progetto del picchetto comunale (acqua potabile, stabili comunali e servizio sale), unitamente alla formazione che ne deriva.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2021, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	330'700.00
totale ricavi correnti	CHF	322'200.00
risultato d'esercizio	CHF	-8'500.00

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

### **Trattanda n. 9 – MM 17/2020 concernente il credito di CHF 846'000.— per la manutenzione straordinaria delle strade comunali**

I relatori della Commissione gestione e di quella dell'edilizia e opere pubbliche danno lettura dei rapporti commissionali.

**Bettazza Tamara** informa che il Municipio si allinea alla proposta della Commissione della gestione.

**Gerosa Szpiro Tiziana** si sofferma sul nuovo punto 1.3 del dispositivo di risoluzione, informando che la progettazione è già stata eseguita.

**Lanini Matteo** sostiene che il punto 1.3 del dispositivo di risoluzione è da applicare per la parte concernente l'emissione dei capitolati d'appalto.

**Gerosa Szpiro Tiziana** afferma che, oltre alla questione dei capitolati d'appalto, sarà da contemplare anche la DL.

**Lanini Matteo** aggiunge che la questione scaturisce dal punto 1.1 del dispositivo contenuto nel MM 8/2019 che enunciava la questione del progetto di massima.

Successivamente si è chiarito che la progettazione non era di massima, ma definitiva.

La situazione è curiosa, ma dopo gli accertamenti del caso si è appurato che è un progetto definitivo.

**Franscella Stefano** domanda se dev'essere stralciata la questione della progettazione.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde negativamente, in quanto la DL è un aspetto disgiunto dall'allestimento dei capitolati d'appalto.

**Lanini Matteo** chiede al signor Franscella Stefano se intendeva effettuare lo stralcio nel dispositivo di risoluzione.

**Franscella Stefano** gli risponde affermativamente.

**Lanini Matteo** afferma che il progetto include tutto, per cui è corretto lasciarlo.

**Gerosa Szpiro Tiziana** è categorica sul fatto che nessuno potrà mettersi in testa di avviare una nuova progettazione. Questa c'è e rimane.

**Farinelli Andrea** chiede se la progettazione è effettivamente terminata o rimangono ancora degli aspetti da valutare.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che il progetto è definitivo, per cui contempla tutto. Sulla base di ciò, si parte con l'esecuzione.

**Farinelli Andrea** domanda se la fase di progettazione è già stata deliberata e pagata.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che è stata deliberata ed eseguita, perché già contenuta nel MM 8/2019.

Il pagamento dell'onorario è parziale, ossia solo l'acconto.

**Lanini Roberta** ha constatato che sulla Via alla Chiesa sono previsti diversi interventi. Chiede se il Municipio ha già valutato l'opzione di raggruppare in un unico cantiere tali lavori, al fine di effettuare una sola e unica chiusura stradale.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le risponde che la questione dovrà essere ponderata dalla DL.

**Lanini Matteo** afferma che sulla base degli importi, si dovrà applicare la LCPubb. Raggruppando le delibere, si ridurranno i tempi di ricorso, così da ottimizzare i rischi.

**Il Presidente** invita i colleghi che non sono stati coinvolti direttamente nei processi di preavviso, a porre le necessarie domande ai relatori delle Commissioni. Questo permetterà loro di fugare eventuali dubbi al riguardo.

**Farinelli Andrea** sostiene che, dopo aver preso atto della tabella riassuntiva degli interventi, è auspicabile indicare separatamente i costi di progettazione ed esecuzione.

**Lanini Matteo** gli risponde che è già così. Gli stessi sono indicati sotto la voce "quota onorari e spese diverse".

**Farinelli Andrea** ne prende atto. Inoltre, ha un'ulteriore questione da sottoporre. Dopo aver sentito alcuni esperti nel settore della costruzione, per razionalizzare l'intervento e ridurre i costi, afferma che sarebbe auspicabile di effettuare un unico cantiere in via alla Chiesa.

**Bettazza Tamara** gli risponde che la questione l'aveva già sollevata in precedenza la signora Lanini Roberta.

**Farinelli Andrea** vuole che sia formalizzato questo aspetto di un intervento unico in via alla Chiesa. Questo non dev'essere inteso come un atto di sfiducia nei confronti del Municipio.

**Franscella Stefano** lo rassicura, affermando che, l'intento del Municipio, è proprio quello. Poi bisognerà valutare, in sede di pianificazione dell'intervento, la fattibilità dello stesso.

**Bettazza Tamara** dà conferma di quanto espresso poc'anzi dal signor Franscella Stefano.

**Gerosa Szpiro Tiziana** dà rassicurazioni riguardo all'impegno del Municipio nell'attuare quanto richiesto dal signor Farinelli Andrea. L'inconveniente sarà che il tratto di strada in questione rimarrà chiuso più a lungo. I lavori saranno più impegnativi laddove ci sono le sottostrutture dell'acqua potabile e delle fognature; invece, dove si prevede unicamente la sola posa della pavimentazione, le difficoltà saranno minori.

La questione potrà essere analizzata compiutamente unicamente quando si allestiranno i capitolati d'appalto.

**Farinelli Andrea** auspica che i capitolati d'appalto siano verificati preliminarmente dalla Commissione delle gestioni, prima che siano trasmessi alle ditte partecipanti alle gare d'appalto. Però chiede conferma se la sua idea sia effettivamente attuabile.

**Lanini Matteo** gli risponde che la Commissione della gestione non ha la funzione di vigilare sulla correttezza dei capitolati d'appalto. Quello che può attuare è la vigilanza sul controllo finanziario dell'opera in collaborazione con il Municipio.

**Maggini Marco** conferma l'indirizzo espresso dal signor Lanini Matteo.

**Russomanno Marco** è dell'avviso che la Commissione edilizia e opere pubbliche potrebbe prendersi carico della questione.

**Il Presidente** puntualizza che la tematica sollevata dal signor Farinelli Andrea è una questione di competenza dei professionisti a cui sarà affidato il compito. Inoltre bisogna tenere in debita considerazione che vige la suddivisione dei compiti fra Esecutivo e Legislativo.

Le Commissioni sono da coinvolgere nel processo, secondo le competenze che sono attribuite loro dalla LOC.

**Franscella Stefano** informa che l'esecuzione dei lavori in via della Chiesa non devono entrare in conflitto con quelli del rifacimento della "curva Ghiggiole" in territorio di Gordola. Il tutto va coordinato, se no la collina si ritroverebbe senza accesso diretto.

Inoltre segnala un'incongruenza nella frase termine del primo capoverso contenuta nel rapporto della Commissione della gestione che prima di "votato dal CC..." andrebbe aggiunto "parzialmente".

**Lanini Matteo** concorda su quanto evidenziato poc'anzi dal signor Franscella Stefano, in merito al "parzialmente".

Inoltre ritorna sull'aspetto dell'efficienza, in considerazione del fatto che questa tematica, in ambito procedurale, non ha fatto brillare particolarmente il Comune Lavertezzo.

Ricorda che il MM 8/2019 è stato presentato al Legislativo in data 28.10.2019. Le Commissioni si sono attivate al fine di poter sottoporre il messaggio all'Organo legislativo nel dicembre 2019. Poi il tutto si è procrastinato a marzo 2020 coi i vari rapporti commissionali. Da marzo 2020 al 24 giugno 2020, data di convocazione della I sessione 2020, il Municipio è stato silente sulle valutazioni espresse dalle Commissioni, confermando in seduta di Consiglio comunale che non si allineava agli orientamenti del Legislativo comunale. Ritiene che la costruttività e la propositività del Municipio è "andata a zero".

Oggi, 17 dicembre 2020, il Legislativo comunale deve avvallare un messaggio che ricalca le richieste emerse durante la sessione del 24 giugno 2020.

Nel frattempo, a luglio 2020, la Commissione della gestione veniva informata che in via alla Chiesa (sul primo tratto in basso) si sarebbero effettuati dei lavori urgenti di pavimentazione, con il cantiere Radaelli pienamente operativo. Essa rispondeva all'Esecutivo di attendere l'esecuzione dei lavori, in considerazione del fatto c'era un continuo transito di veicoli pesanti per accedere al cantiere citato.

Trascorso il termine di ricorso sulle decisioni legislative adottate a giugno 2020, ad inizio agosto 2020 la Commissione della gestione e il signor Farinelli Andrea interpellavano per iscritto il Municipio, ma senza ottenere risposta. La stessa è giunta in data 27 ottobre 2020, dopo che il signor Farinelli ha inviato un sollecito. La Legge sull'informazione e la trasparenza dà un termine di 15 giorni per rispondere alle sollecitazioni dei cittadini; questo dovrebbe essere applicato anche alle richieste pervenute dai Consiglieri comunali e non astenersi nel darle o pensare di non dover rispondere.

In aggiunta a tutto ciò, l'Ufficio tecnico aveva previsto una serie di lavori, sempre in via alla Chiesa, con la pubblicazione della segnaletica, ma poi questa è stata annullata da lì a pochi giorni.

Il MM 17/2020 è stato licenziato dal Municipio alla vigilia dello scadere legale dei 30 giorni, ossia il 17 novembre 2020 per il 17 dicembre 2020. Sotto il profilo legale non si può obiettare nulla, però è del parere che c'era il tempo necessario per presentare il MM 17/2020 con un margine di tempo più ampio. Questo si riflette in un disservizio nei confronti del cittadino che si è visto ritardare di almeno un anno il miglioramento dell'infrastruttura stradale. Taccia il comportamento del Municipio di "al limite della vergogna" se non vergognoso, consapevole che non è l'Esecutivo in toto che adotta questo genere di politica.

**Il Presidente** prende atto dell'esternazione del signor Lanini Matteo e della sua nota di biasimo, dà il diritto di replica al Municipio, consapevole del fatto che è assente il Capo dicastero.

**Bettazza Tamara** afferma che prende atto della richiesta di ottimizzazione e che si è perso un anno.

**Gerosa Szpiro Tiziana** aggiunge che anche lei prende atto che si deve rispondere celermente alle sollecitazioni dei Consiglieri comunali. Si può effettuare solo un "mea culpa" da parte del Municipio.

**Il Presidente** è dell'avviso che non è una colpa. L'importante è che il Municipio sia cosciente dell'accaduto.

**Farinella Andrea** nuovamente ritorna sulla questione di analizzare più fornitori.

**Il Presidente** constata che il tema è già stato sollevato in precedenza ed è noto. Invita ad astenersi dal "girare attorno" alle questioni già discusse e riassume quanto segue:

- i rapporti commissionali sono stati letti;
- la Commissione edilizia e opere pubbliche si allinea alla proposta della Commissione della gestione;
- il Municipio ha condiviso in modo "chiaro e netto" la proposta della Commissione della gestione.

Per cui si prospetta questo scenario per attuare la votazione:

1. "tirare dritto" e mette in votazione il dispositivo di risoluzione, così come proposto dalla Commissione della gestione;
2. attuare una votazione per eventuale, che suggelli la scelta della variante della Commissione della gestione. Se si dovesse applicare questa soluzione, variante più formale rispetto a quella precedente, è come mettersi due cinture di sicurezza.

Riterrebbe opportuno adottare la soluzione 1., perché è un segnale di reciproca fiducia. Chiede conferma al segretario comunale.

**Il segretario comunale** gli risponde che se lui fosse Presidente opterebbe per la soluzione 2, così da avere la doppia cintura di sicurezza.

**Il Presidente**, in modo ironico, afferma che il segretario comunale non andrebbe mai in moto con lui.

**Il segretario comunale**, risponde ironicamente, dicendo che in moto con lui ci andrebbe senza alcun patema animo.

**Il Presidente** ne prende atto e dà avvio alla procedura di votazione eventuale.

**Il segretario comunale** informa sulla procedura ad adottare.

**Ramelli Eliana** chiede come mai si dà avvio alla procedura di votazione eventuale, se tutti si sono allineati alla proposta della Commissione della gestione. Lei è del parere di votare direttamente il dispositivo di risoluzione proposto dalla Commissione della gestione.

**Il Presidente** sentito il parere di un rappresentante di Per Lavertezzo chiede quello del gruppo PPD GGG e indipendenti.

**Maggini Marco** condivide quanto espresso dalla signora Ramelli Eliana, affermando che è giunta l'ora di mettere in cantiere le opere.

**Il Presidente** chiede al segretario comunale se accetta il responso.

**Il segretario comunale** non è suo compito di accettare tale orientamento.

**Il Presidente** ringrazia i membri del Consiglio comunale per la fiducia accordata. Da avvio alla fase di votazione.

**Lanini Matteo** informa che va completato il punto 1.1 del dispositivo di risoluzione, con "includendo l'opera no. 15", perché il capitolo 2 Progetto non lo prevede.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1 il progetto delle opere come indicato nel capitolo 2 Progetto, includendo anche l'opera no. 15;
- 1.2 la concessione del credito di CHF 928'0000.—;
- 1.3 il Municipio richiede 3 offerte per ogni commessa, inclusa quella per la progettazione e la DL;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.  
Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

**Il Presidente** svolge un'autocritica quale membro della Commissione della gestione, al fine di essere più precisi in futuro.

**Trattanda n. 10 – MM 9/2020 concernente il credito di CHF 31'000.— da destinare all'unificazione delle banche dati in uso all'Amministrazione comunale**

**Il Presidente** chiede se ci sono richieste d'informazione al riguardo. A suo parere è uno strumento che necessita di essere introdotto. Lui non vorrebbe aprire un dibattito informatico, perché ritiene che il numero degli informatici equivale alla popolazione svizzera, ma desidera unicamente discutere della pertinenza della richiesta del Municipio.

**Lanini Matteo** è dell'avviso che il lavoro di preparazione svolto dal segretario comunale è buono. Constata che è stata effettuata un'analisi piuttosto esaustiva.

È un progetto a rischio, non tanto per il concetto, ma per il prodotto finale che sarà consegnato all'Amministrazione, che dovrà essere idoneo all'utilizzo. Lo sviluppo va tenuto sotto costantemente controllo, perché deve collimare con le esigenze poste dall'Amministrazione e non sottostare a quelle dello sviluppatore.

In questo genere di progetti, l'importante è di investire del tempo nella fase iniziale per definire le specifiche che si vogliono ottenere con l'utilizzo della banca dati. Oltre a ciò sono da effettuare costantemente dei test sul reale funzionamento del software, man mano che l'iter progettuale avanza.

Effettuare un unico controllo finale, al momento della consegna del software, potrebbe causare dei costi di post progetto non indifferenti per effettuare le correzioni del caso. Se essi sono segnalati tempestivamente sono integrati nel processo di sviluppo.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito CHF 31'000.— da destinare all'unificazione delle banche dati in uso presso l'Amministrazione comunale;
  2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.
- Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

**Trattanda n. 11 – MM 12/2020 concernente il rinnovo del credito contenuto nel MM 10/2018 CHF 114'000.— da destinare all'ammodernamento del rifugio pubblico di protezione civile ubicato sul 1284 RFD Lavertezzo Piano**

**Russomanno Marco** domanda come mai si è richiesto il rinnovo del credito.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che l'Ufficio tecnico non ha avuto tempo di metterlo in cantiere.

**Russomanno Marco** ne chiede il motivo.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che non è a conoscenza del motivo.

**Russomanno Marco** è del parere che la situazione emersa non sia normale.

**Maggini Marco** fa rilevare che l'investimento è interamente sussidiato. Il rischio è che nel frattempo la legge venga modificata e di conseguenza, l'investimento passi interamente a carico del Comune.

**Bettazza Tamara** è consapevole dell'accaduto e prende atto delle esternazioni emerse. Il Municipio ha optato per un rinnovo, invece di dare avvio ai lavori, accelerandone l'esecuzione prima della sua scadenza.

**Russomanno Marco** fa notare che sono trascorsi due anni dal decreto legislativo.

**Il Presidente** invita ad essere positivi. Il progetto sarà affidato al nuovo tecnico comunale.

**Russomanno Marco** invita il Municipio a monitorare l'attuazione della decisione del Legislativo.

**Scaglia Enzo** lascia la seduta.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito CHF 114'000.— da destinare all'ammodernamento del rifugio pubblico di protezione civile ubicato sul 1284 RFD Lavertezzo Piano;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 15 CC).

**Scaglia Enzo** rientra in seduta.

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 11, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

**Franscella Stefano** chiede se è corretto che, al momento della votazione del dispositivo di risoluzione, il signor Scaglia Enzo non era presente, ma è poi rientrato in seduta unicamente nel momento in cui si dava lettura dell'esito della votazione.

**Il Presidente** gli risponde affermativamente.

**Il segretario comunale** informa che ha verbalizzato l'assenza del signor Scaglia Enzo durante la votazione del dispositivo di risoluzione, ma che è poi giunto al momento della lettura dell'esito della votazione.

### **Trattanda n. 12 – MM 11/2020 concernente la modifica del regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile**

**Franscella Stefano** è scocciato nell'affermare che il presente MM è frutto di un errore. Infatti, durante la stesura del regolamento, che è stato poi sottoposto all'Organo legislativo con il MM 10/2020, non si è inserita una pagina di norme che erano contenute nel documento standard elaborato dal Cantone.

Neppure la SEL si è accorta di questa omissione durante la fase di ratifica che gli compete.

La svista è emersa durante l'applicazione del regolamento, perché non si trovavano le risposte ad un caso concreto di applicabilità. Gli articoli mancanti sono stato numerati dal 67a al 67e, perché era la soluzione più pratica per colmare la lacuna emersa.

**Farinelli Andrea** informa che il regolamento è stato completamente riscritto. Potrà capitare, anche in futuro, che giungeranno sui banchi del Legislativo altre modifiche, generate dalla fase di "rodaggio".

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1. la modifica delle Definizioni, unitamente agli art. 26, 27 cpv 1, 51 cpv 1, 67, 70 Tabella A;  
1.2 i nuovi art. 67a, 67b, 67c, 67d e 67e.
2. l'entrata in vigore del punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 gennaio 2020;  
Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 12, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

**Trattanda n. 13 – MM 13/2020 concernente la convenzione fra il Comune Lavertezzo e il Motel Lago Maggiore SA che regola l'iter d'attuazione del piano particolareggiato di riqualifica dei mappali 1231-1233 RFD**

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione, in considerazione del fatto che non ci sono richieste d'intervento.

1. la ratifica della convenzione fra il Comune Lavertezzo e il Motel Lago Maggiore SA che regola l'iter d'attuazione del piano particolareggiato di riqualifica dei mappali 1231-1233 RFD, come da annesso nel capitolo 4 Testo convenzione;
2. la delega al Municipio di definire il termine di cui all'art. 1 cpv 3 Convenzione.  
Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 13, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

**Trattanda n. 14 – MM 14/2020 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale a seguito della costituzione del Comune Verzasca avvenuta in data 18 ottobre 2020**

**Il Presidente** affronta la tematica in oggetto, affermando che essa può essere insidiosa, perché ha dei contenuti simbolici e potrebbe quindi essere affrontata di pancia.

**Rossi Giovanna** la denominazione "Lavertezzo" è stata generata dal recente processo di aggregazione/disgregazione del territorio di Valle. Di principio Lavertezzo si trova in Valle, mentre il piano è un ibrido di denominazioni "Riazzino/Lavertezzo Piano".

Nel recente passato si è trovata confrontata con dei turisti cinesi che cercavano il Ponte dei Salti, sotto casa sua.

Chiede se il Municipio ha già riflettuto sulla necessità di mantenere "Lavertezzo" come nome del Comune.

**Ramelli Eliana** a suo parere sarebbe più semplice attribuire all'attuale giurisdizione il nome di "Lavertezzo Piano".

**Bettazza Tamara** anche lei si è posta il quesito, con la sua entrata in carica in seno al Municipio. Ha inoltre domandato al Sindaco il motivo; lui le aveva risposto che il mantenimento del nome Lavertezzo si identificava bene con la nuova realtà territoriale. Oltre a ciò una modifica del nome, implicava pure il coinvolgimento dell'Autorità superiore.

Domanda al segretario comunale se ha maggiori informazioni al riguardo.

**Il segretario comunale** risponde che non ha maggiori indicazioni. Sia nel progetto aggregativo/disgregativo dell'anno 2009, ma anche in quello successivo del 2016, lui non era presente nella Commissione politica. Il suo coinvolgimento è avvenuto solo nelle fasi finali del progetto datato 2016, ma nelle fasi finali per le questioni del trapasso atti.

**Farinelli Andrea** afferma che, oltre all'aspetto formale, sono da valutare quali sarebbero i costi che si genererebbero da questo cambiamento (gonfalone, timbri, buste, ecc.). È consapevole che il nome non è molto idoneo, ma pragmaticamente il tutto va valutato in prospettiva di un'aggregazione a corto termine volontaria o dipendente dal master plan aggregativo del Dipartimento istituzioni.

**Rossi Giovanna** ha sentito la SEL, la quale ha dichiarato che durante le discussioni dei progetti 2009/2016, si era parlato della questione del nome da attribuire al comparto del Piano. A suo parere, in quelle occasioni, andava coinvolto il Consiglio comunale o la popolazione.

**Scaglia Enzo** suggerisce che il Municipio ritiri il MM e lo ripresenti al Consiglio comunale con le debite riflessioni.

**Il segretario comunale** informa che di principio il futuro Comune è preposto alla scelta del nome e non l'Autorità superiore. Il coinvolgimento della SEL, per determinare il nome è inutile in quanto la risposta che si otterrebbe, sarà che è una questione di competenza comunale.

**Farinelli Andrea** con l'adozione del nuovo nome, sarà necessario un certo lasso di tempo, difficile da valutare al momento.

**Il Presidente** stima un periodo di 5 anni.

**Farinelli Andrea** valuta la risposta del Presidente come un gioco alla lotteria.

**Il Presidente** gli risponde che un simile cambiamento necessita di molto tempo, in quanto ci sono una molteplicità di aspetti da risolvere, sia a livello locale, ma pure con il Cantone e la Confederazione.

**Farinelli Andrea** afferma che se fosse necessario questo lasso di tempo e nel frattempo si avviasse una procedura aggregativa, quest'ultima sarebbe prioritaria rispetto alla conclusione dell'iter di cambiamento del nome avviato molto tempo prima.

**Lanini Matteo** è del parere che se si avviasse il processo di modifica del nome e nel frattempo si concretizzasse il processo aggregativo, la nuova frazione del Comune aggregato avrà già il nuovo nome. Inoltre chiede al segretario comunale se la suddetta modifica subentri nella modifica del regolamento.

**Il segretario comunale** gli risponde affermativamente, perché la determinazione del nome è una competenza locale.

**Lanini Matteo** asserisce che bisognerebbe capire se valga la pena avviare il processo di cambiamento. Poi se i costi ci saranno, scaturiranno dall'iter avviato.

**Zanierato Claudio** ritiene conflittuale il suggerimento esternato dal signor Lanini Matteo, ossia di attuare la modifica ma senza la valutazione dei costi anticipatamente.

**Lanini Matteo** concorda con il signor Zanierato Claudio.

**Lüthy Alfredo** informa che sulle mappe digitali dei motori di ricerca è indicato Lavertezzo.

**Il segretario comunale** puntualizza il fatto che né i motori di ricerca né La Posta determinano il nome di un luogo e delle vie. Porta l'esempio del Comune di Locarno che ha impiegato due anni per sistemare un errore sulle mappe dei questi motori di ricerca. Il problema esiste ed è noto: le informazioni ufficiali stabilite dall'Autorità locale non sono allineate con gli altri enti.

**Maggini Marco** è del parere che non si risolverà la questione con la rinomina in Lavertezzo Piano, perché se si clicca Lavertezzo sui motori di ricerca, essi ti indirizzano in Valle.

**Farinelli Andrea** ribadisce il concetto precedentemente esposto.

**Gerosa Szpiro Tiziana** gli risponde che in caso di aggregazione, il comprensorio di Lavertezzo Piano rimarrà sezione a sé, come è accaduto ora con la Verzasca oppure con Bellinzona.

**Maggini Marco** informa che il medesimo assillo lo ha pure il Comune di Cugnasco-Gerra.

**Ramelli Eliana** puntualizza che la sua particolarità è di avere due nomi; il primo si identifica con il Piano.

**Il Presidente** è del parere di approvare la modifica. Poi si dovrà presentare una mozione che chieda di modificare il nome in previsione di una possibile aggregazione.

**Farinelli Andrea** si rivolge al Presidente, dicendo che non ha capito la sua proposta.

**Il Presidente**, ribadisce che, come enunciato ad inizio trattanda, è un tema che tocca le sensibilità personali, che sono diversificate a dipendenza se si è originari e cresciuti a Lavertezzo o dei "foresti".

**Ramelli Eliana** l'obiettivo è quello di creare la discussione sul tema del nome da attribuire al nuovo Comune disgregato. La questione va focalizzata sull'aspetto pratico ed esula dal fatto di essere originari o meno del Comune di Lavertezzo.

Illustra un esempio che le è capitato con un tecnico di un operatore telefonico, al quale si era rivolto per un supporto tecnico. Il collaboratore di questa azienda si è recato in Valle e non a Riazzino.

**Zanierato Claudio** in considerazione del rapporto commissionale, unitamente alle discussioni emerse, chiede di trovare una soluzione.

**Rossi Giovanna** gli risponde che il rapporto commissionale è corretto se si vuole mantenere il nome di "Comune Lavertezzo".

Inoltre è del parere che il Municipio debba svolgere delle ulteriori riflessioni e che dovrà sottoporle nuovamente al Consiglio comunale con tutte le indicazioni del caso.

**Il Presidente** invita la Commissione delle petizioni a postulare una richiesta chiara al Municipio.

**Ramelli Eliana** richiede al Municipio di informare il Consiglio comunale, entro il 15 gennaio 2021, sulle ragioni per le quali si è mantenuto il nome di "Comune Lavertezzo".

**Lanini Matteo** domanda alla signora Ramelli Eliana se, allo stato attuale, è più importante essere edotti sui motivi o è quello di conoscere i costi che sono necessari per effettuare il cambiamento.

**Rossi Giovanna** gli risponde che secondo la SEL, non si sono indicazioni di merito.

**Lanini Matteo** afferma che il segretario comunale è edotto sulla fattispecie. Si parte con una mozione, poi qualcuno si dovrà adeguare.

**Ramelli Eliana** gli risponde che l'iter della mozione è lungo.

**Lanini Matteo** concorda, ma sarà così comunque.

**Il Presidente** è dell'avviso di votare il MM e successivamente di inoltrare un'interpellanza al riguardo.

**Lanini Matteo** chiede che la seduta sia sospesa per un consulto interno.

**Il Presidente** accorda la sospensione.

**Ramelli Eliana** domanda al segretario comunale quali sarebbero le conseguenze se questo MM non venisse approvato.

**Il segretario comunale** le risponde che l'inghippo è formale, perché il regolamento comunale prevede ancora che l'attuale Comune Lavertezzo, nato dal processo di aggregazione/disgregazione sancisca ancora un'interessenza in Valle, ma che di fatto compete al Comune Verzasca. Poi quali siano le incidenze pratiche, questo non è in grado di valutarlo.

**Lanini Matteo** constata che la situazione, evidenziata poc'anzi dal segretario comunale, è già di fatto così da due mesi. Per cui non è un problema attenderne altri due.

**Il segretario comunale** ha individuato un problema e il Municipio ha portato una soluzione. Sulla base delle discussioni emerse, se il Consiglio comunale optasse per altre varianti, sia il Municipio che l'Amministrazione comunale svolgerebbero le valutazioni che sono richieste dall'Organo legislativo.

**Ramelli Eliana** chiede al Municipio di ritirare il MM e di riformularlo come da discussioni emerse.

**Il segretario comunale** afferma che il cambiamento del nome è un passo. Dopodiché ci sono tutta una serie di attività che andranno intraprese, come ad esempio la modifica al registro fondiario, fiscale, ecc., come accaduto durante il trapasso atti con il Comune Verzasca.

**Lanini Roberta** ribadisce che il cambiamento del nome è un aspetto, ma non capire le implicazioni che ne potrebbero derivare e un altro. Esserne a conoscenza, aiuta ad adottare una decisione consapevole.

**Il segretario comunale** afferma che la definizione e la quantificazione dei costi interni non è un grosso problema. Invece, quelli generati a livello cantonale o federale è un'altra cosa. Però, di principio, questi costi non vengono accollati al Comune, com'è accaduto durante la fase di aggregazione/disgregazione.

**Il Presidente** è del parere che dare avvio ad una serie di valutazioni necessarie per la modifica del nome del Comune, è un esercizio fine a sé stesso, se questo sarà accompagnato, a medio termine, con un'aggregazione.

Alla luce di ciò, è contrario ad affrontare una simile operazione.

**Farinelli Andrea** rileva che la proposta formulata dal Municipio non genera modifiche particolari, oltre a quella del regolamento, effettuando unicamente le correzioni del caso, in base alla nuova realtà territoriale.

**Lanini Matteo** è del parere che riformulare il MM sia la via più semplice che depositare una mozione.

**Il Presidente** afferma che anche respingere il MM avrà la medesima conseguenza del ritiro.

**Maggini Marco** è dell'avviso di approvare il MM e in un secondo momento valutare il cambiamento del nome.

**Farinelli Andrea** concorda sulla valutazione del signor Maggini Marco.

**Lanini Matteo** per attuare in un secondo momento il cambiamento, è necessario inoltrare una mozione. La soluzione più celere sarebbe quella di riproporre il MM con i dati richiesti.

**Gerosa Szpiro Tiziana** puntualizza il fatto che il Consiglio comunale deve dare delle indicazioni chiare al Municipio, sul da farsi.

**Lanini Matteo** è del parere che l'aspetto della tempistica non è importante come quello delle conseguenze finanziarie. La volontà politica è una cosa, ma deve essere accompagnata dai costi. Inoltre afferma che sulla decisione del Consiglio comunale si può interporre ricorso.

**Franscella Stefano** rileva che non sarà così facile effettuare una valutazione, visto anche le implicazioni con il Cantone.

**Lanini Matteo** è dell'avviso che gli approfondimenti non sono così complessi da effettuare. Poi, di principio, il Cantone non fattura nulla. Quello che invece potrà attuare è l'annullamento dell'iter per problemi particolari. Se la modifica avvenisse mediante la riformulazione del MM, questo potrà attuarsi entro due mesi; se invece si vuole applicare la via della mozione, saranno necessari almeno sei mesi.

**Zanierato Claudio** domanda al signor Lanini Matteo quale nome si darebbe al Comune, nel caso in cui si desse avvio alla modifica, ma nel frattempo il Comune di Lavertezzo si aggregasse.

**Lanini Matteo** gli risponde che all'interno del progetto aggregativo si definisce anche il nome del nuovo Ente locale aggregato. È chiaro che la modifica avviata in precedenza, prima del progetto aggregativo, decadrebbe.

**Il Presidente** constata che è giunto il momento di decidere. Dapprima il Municipio dovrà decidere se ritirare il MM. In caso contrario, si avvierà l'iter di votazione.

**Farinelli Andrea** chiede se l'Esecutivo ha la facoltà di ritirare il MM, dopo che si è svolta la discussione.

**Lanini Matteo** gli risponde affermativamente, in quanto non si è ancora dato avvio alle procedure di votazione.

**Farinelli Andrea** chiede conferma sulla constatazione del signor Lanini Matteo.

**Il segretario comunale** gli risponde affermativamente.

**Bettazza Tamara** informa che il Municipio non ritira il MM. Invita il Consiglio comunale a formulare una mozione elaborata, così da affrontare la tematica con dei punti ben definiti.

**Ramelli Eliana** afferma che solo con la presentazione del MM si è resa consapevole che l'attuale Comune di Lavertezzo manteneva lo stesso nome che aveva in precedenza. Se, in precedenza, si fosse avuta una comunicazione preliminare, si sarebbe agito preventivamente, evitando questa discussione.

**Bettazza Tamara** constata che nel 2020 sono giunti all'indirizzo dei politici tutta una serie di documenti dov'era riportato il nome del Comune Lavertezzo. Però nessuno ha dato peso a questo dettaglio.

**Il Presidente** informa i presenti che il nome del Comune Lavertezzo disgregato non è una novità, in quanto emergeva già nel decreto legislativo del Gran consiglio, dove si sanciva la nascita del Comune Verzasca e la disgregazione dei Comuni Lavertezzo e Cugnasco-Gerra.

**Ramelli Eliana** il suo intento è di conoscere i motivi per i quali si è riconfermato il nome "Comune Lavertezzo", dopo la disgregazione. Ritiene che la via della mozione non sia la più confacente, perché i tempi sono lunghi e il Comune Lavertezzo sarà già in fase aggregativa.

**Lanini Matteo** afferma che esprimerà un voto negato. Esso si basa sulla mancanza di un'analisi dei costi, di varianti del nuovo nome e di non conoscere i tempi di attuazione riguardanti i previsti iter.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la modifica degli artt. 1 cpv 2 e 4, 13 cpv 1 e 2 e 59 cpv 3;  
La risoluzione raccoglie voti 8 favorevoli, 8 contrari e 0 astenuti (presenti 16 CC).

Preso atto dell'art. 61 cpv 1 e cpv 3 LOC, il MM 14/2020 sarà riproposto alla prossima sessione di Consiglio comunale.

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 14, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

**Maggini Marco**, dando lettura dell'articolo, costata che il Comune Lavertezzo è inserito nel Circolo della Verzasca. Domanda se è corretto.

**Il segretario comunale** gli risponde affermativamente.

**Il Presidente** invita il Municipio a valutare il tutto, alla luce delle discussioni emerse.

**Trattanda n. 15 – MM 18/2020 concernente il parere municipale sulle conclusioni della Commissione delle petizioni in merito alla mozione elaborata formulata dal Gruppo Per Lavertezzo denominata "Per un congedo paternità al passo coi tempi" datata 21 maggio 2019 unitamente alla modifica dell'art. 20 let. f) Regolamento organico dipendenti**

**Il Presidente** chiede se il mozionante ha osservazioni.

**Ramelli Eliana** afferma che, al di là dello scambio di informazioni secondo l'iter della mozione, non ha gradito le lungaggini per evadere il postulato. Nel frattempo c'è stata una votazione federale, che ha risolto la tematica.

**Bettazza Tamara** informa che in data 19 maggio 2020 s'informava la Commissione delle petizioni che si attendeva l'esito della votazione federale, perché sulla decisione dell'Assemblea federale è stato lanciato un referendum, che poi è stato sottoposto a voto popolare lo scorso settembre 2020.

**Ramelli Eliana** concorda sulla retrospettiva effettuata. Però ci sono altri Enti locali che sancivano questo diritto anche prima della votazione federale.

**Bettazza Tamara** afferma che l'attesa era anche dovuta al fatto di voler aspettare l'esito del consulto popolare, perché il congedo non poteva essere inferiore al diritto federale.

**Il Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. la modifica dell'art. 20 let. f) ROD;
2. l'entrata in vigore di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL, a decorrere dall'1 luglio 2021.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 16 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 15, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 16 CC).

**Trattanda n. 16 – MM 16/2020 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria al signor Vidal Stefano, al coniuge signora Pezzoni Emanuela, unitamente al figlio Vidal Sebastiano**

*Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.*

**Trattanda n. 17 – Interpellanze e mozioni**

INTERPELLANZA RAMELLI ELIANA

Preso atto delle discussioni emerse durante la trattanda n. 14, chiede:

1. di chinarsi sulla scelta del nome;
2. quali sono stati i criteri di scelta;
3. quali sono le possibili varianti di nome da attribuire;
4. quali sono i tempi d'implementazione del nuovo nome;
5. quali sono le incidenze finanziarie per introdurre il nuovo nome.

INTERPELLANZA LANINI MATTEO

Domanda a quanto ammonta l'incasso generato dalla vendita della banca dati inerente lo stradario comunale, come sancito dall'art. 8 R. vie.

**Il segretario comunale** gli risponde CHF 0.

Constata che le mappe digitali di navigazione riportano dei dati errati. L'idea della vendita è stata buona, ma il risultato no.

Domanda al Municipio se non sia il caso di cambiare strategia.

**Il Presidente** chiede al Municipio di demandare al segretario comunale la risposta, visto che è informato sui fatti.

**Il segretario comunale** risponde che in una prima fase, dove lo stradario era gestito dal Comune, tali informazioni erano di sua proprietà e le poteva vendere. Ora essendo queste informazioni state integrate nella misurazione catastale, con l'erogazione dei contributi CH e TI, sono diventate di proprietà del Cantone e gestiti direttamente dal geometra ufficiale.

**Lanini Matteo** prende atto di quanto affermato, ossia che la competenza è della Andreotti & Partners SA.

**Il segretario comunale** gli risponde affermativamente.

**Lanini Matteo** gli chiede se questi dati possono essere acquistati.

**Il segretario comunale** gli risponde affermativamente.

**Lanini Matteo** constata che è ancora vigente la tassa ancorata a regolamento. Chiede da quanto tempo vige questa situazione.

**Il segretario comunale** gli risponde che la mappa catastale di Lavertezzo Piano è in un particolare formato digitale, che sono georeferenziati, dal almeno un due-tre anni.

**Lanini Matteo** allora non si capacita del fatto che il regolamento ne preveda ancora la tassazione.

**Il segretario comunale** gli risponde che è applicabile la Legge cantonale sulla misurazione. Essa, essendo di rango superiore, è preminente. Quello che andrebbe fatto è lo stralcio dell'articolo comunale.

Un po' di tempo fa un'azienda che produce carte GPS ha richiesto i dati per aggiornare i loro, ma con la richiesta di fornitura gratuita. Il geometra li fornisce unicamente a pagamento. Tuttavia, allo stato attuale, non si ricorda più come è andata a finire la questione.

#### INTERPELLANZA MAGGINI MARCO

Domanda quando verrà ripristinato l'accesso della parte superiore del Sentiero della Valegia, danneggiato dall'evento meteorologico del 29 agosto 2020. Ritiene che non è una questione di progettazione, ma semplicemente di attuazione dei lavori di ripristino.

**Bettazza Tamara** gli risponde che il Municipio ha deliberato le opere di ripristino. Le stesse dovrebbero iniziare a breve.

#### INTERVENTO FRANSCELLA STEFANO

In considerazione della presenza in sala del signor Visinoni Paolo ribadisce il ringraziamento nei confronti della squadra comunale, trascritto a pag. 15/38.

**Il Presidente** a nome dei Consiglieri comunali ringrazia la squadra per la disponibilità.

#### INTERVENTO BETTAZZA TAMARA

A nome del Municipio formula ai presenti un augurio di Buone Feste.

In alternativa al consueto aperitivo che non può aver luogo a seguito delle restrizioni COVID, sarà consegnato ai Consiglieri comunali un piccolo pensiero da ritirare prima di congedarsi.

### **Abbreviazioni e allegati**

Cfr./cfr.	confronta.
CC	consiglieri comunali.
DL	direzione lavori.
GGL	Gruppo Genitori Lavertezzo.
LCPubb	Legge sulle commesse pubbliche.
SE	Scuola elementare.
SES	Società Elettrica Sopracenerina SA.
SI	Scuola dell'infanzia
SEL	Sezione enti locali.

Firme

Il Presidente: Schandroch Michael \*

Il segretario comunale: Gianella Damiano

Gli Scrutatori: Giottonini Matteo \*  
Scagli Enzo \*

\* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo

Il segretario comunale:

D. Gianella

## ANNESSO 1

Consiglio Comunale, 17.12.2020 – 19 :00 / Palestre scuole comunali, Riazzino

Questa motivazione deve essere spinta da *ideali democratici* allo scopo di bene della collettività in primis e, pertanto, solo come un "di cui" del proprio vantaggio; essa deve sfociare dalla prospettiva di poter costruire, crescere insieme e guadagnarsi la fiducia del cittadino e poi il suo voto. La perdita di fiducia e conseguenti polarizzazioni, qualsiasi siano la loro fonte, sono come un vicolo cieco nel quale ci si schianterà contro il muro, particolarmente se vi si è lanciati da troppo tempo a velocità sostenuta o perlomeno, ostinatamente, non rallentando sul proprio percorso.

Queste sane motivazioni, a mio avviso, verranno a mancare se verranno a mancare le fondamenta dell'autonomia comunale, a iniziare da quella economica. In particolare, su un territorio piccolo come lo sono la Svizzera (ma anche il Canton Ticino, dove la topografia ti costringe a stare a ridosso l'uno dell'altro e quindi dove il vantaggio dell'uno è ben visibile dall'altro, .... altro che deve rinunciare alla stessa quantità di servizi) nessuna gestione pubblica può permettersi alla lunga di non fare i cambiamenti necessari. Ne sarà costretta.

Quanto discuteremo a breve sarà un epiteto concreto di quanto detto fin qui, episodio dove nuovamente percepiremo in modo concreto i limiti con i quali siamo confrontati ora e ancor più saremo nel prossimo futuro. L'intento di un'amministrazione oculata alla ricerca dell'efficienza nella gestione pubblica non basterà, anche se è buona e doverosa abitudine da farsi propria.

La nuova sfida è quella di staccarsi da vecchie abitudini, atteggiamenti e maniere, sempre con il fine ultimo davanti agli occhi; quello di dare al cittadino ciò che si aspetta e che gli spetta/è suo diritto. Gli obblighi glieli rimeniamo costantemente.

Vi ringrazio d'avermi ascoltato. Passo ora a dispensare qualche parola più concreta, relativa al lavoro che ci attende.

Chiedo di essere razionali, seppur *la politique connaît des raisons que la raison ne connaît pas*, (la politica conosce ragioni che la ragione non conosce).

Se vi sono osservazioni, che siano oggettivi e contribuiscano ai lavori, bene.

Se vengono esternate per smontare, .... male.

Cercherò di strutturare la riunione in modo tale da guadagnare tempo e spazio dove formalmente e politicamente mi è concesso.

Considerata l'entità delle trattande e l'importanza del suo contenuto (e visto che non abbiamo scelto di fare un CC straordinario), vi chiedo d'essere razionali e *lasciar via polemiche, vittimismo e riesumazioni di scheletri putrefatti*, ma lasciar posto allo spazio per un dibattito costruttivo.

Guardiamo avanti e concentriamoci sulla strada tortuosa.

Per dirla come Raoul Julia (H) nella veste di "Franco" del film *Gumball Rally del 1976*, strappando e buttando lo specchietto della fiammante Ferrari cabriolet:

*«And now my friend, the first-a rule of Italian driving. What's behind me is not important!»*

Quindi, tradotto in idioma del posto,

quello che abbiamo alle nostre spalle perlomeno questa sera, non importa

(se non per imparare dagli errori fatti!).

Bene. Apriamo i lavori.



M. Schandrock

Buona sera cari colleghi e cari amici

Sono felice che si riesca a svolgere l'odierno CC, riunione incastonata in **tempi travagliati**, CC di una comunità che a sua volta sotto altri aspetti si trova in tempi travagliati.

Per non correre il rischio di poi tralasciarli alla fine, mi accingo a **ringraziare**

- **le autorità cantonali** che ci permettono di svolgere il nostro lavoro in questo periodo di restrizioni e divieti,
- quelle **comunali che garantiscono lo svolgimento secondo le norme sanitarie** obbligatorie e, soprattutto
- tutti i miei **colleghi del legislativo** che stasera sono qui e prima di oggi si sono trovati per garantire **che gli sforzi dell'esecutivo non cadano in un temporaneo vuoto**.

**Un vuoto** o, comunque, il presagio di una sua ombra che si presenta **sotto un altro aspetto** e che non possiamo non intuire: quello della **sostenibilità del nostro Comune**.

Considerato che **la speranza non è una strategia**, particolarmente nella gestione pubblica, l'azione (non attivismo) è indispensabile. **Se non agiamo noi, lo faranno altri per noi**. A me, francamente, sentirmi dire cosa devo fare non è mai piaciuto e, come cittadino, nemmeno il fatto di non aver **accesso a servizi in egual misura e qualità di concittadini** (perché tali sono, ai prossimi livelli istituzionali) in altri comuni.

È vero. Siamo una nazione nella quale la libertà della scelta del domicilio è ancorato nella costituzione e quindi non è costretto di stare in un posto piuttosto che in altro.

**C'è chi è del luogo**, chi per motivi di famiglia e chi perché ha fatto radici (*resta sempre un forest ☺*),

**ci sono coloro che stanno in un luogo** ma potrebbero partire e altri che proprio non possono o non vogliono cambiar domicilio.

Comunque sia, tutti i **cittadini si attendono una rosa di servizi forniti in una certa quantità e qualità**.

In parte questi sono forniti dalla Confederazione o dal Cantone [inciso servizi trasporti pubblici -nuovo orario!!!], ma **quelli che fanno la differenza, quasi sempre, dal Comune**. Ed **il comune che deve fare la differenza**. Certo la fortuna aiuta (di casi in Ticino ne abbiamo visti), ma aspettare di fare il cosiddetto *6 al lotto* non credo che funzioni, seppur sia un ottimismo incorreggibile.

Occuparsi della cosa pubblica in un sistema di milizia necessita di buona volontà, una buona dose di spirito democratico, altruismo, tratti idealisti e, certo, un pizzico di protagonismo per coprire taluni ruoli.

Si è velocemente esposti alle convinzioni e critiche dell'avversario politico (*come se in piccole entità ce lo si potesse ancora permettere di veramente averne... la fune da tirare è meglio che la si impugni tutti dalla stessa parte!*), avversario che, giustamente, punta il dito, ma spesso ingiustamente su quanto consideri "malagestione".

Tutti quanti in questa sala, chi in modo più attivo e chi in maniera più passiva, si sono messi a disposizione della cosa pubblica. **Grazie**.

Affinché ciò che ci spinge a metterci a disposizione e lavorare per cittadini "ingrati", sempre pronti a crocefiggerti ma mai a ringraziarti, **anche il più navigato degli amministratori comunali** (politico è un termine riservato a coloro che hanno lo spazio per fare della "vera" politica ... non politichetta ...e non parlo di politicanti) **alla lunga necessita d'essere nuovamente motivato**.



## ANNESSO 2

**Gianella Damiano**

---

**Da:** Andrea Farinelli  
**Inviato:** mercoledì, 30 dicembre 2020 10:01  
**A:** Gianella Damiano; Gianella Damiano  
**Cc:** Andrea Farinelli  
**Oggetto:** Rettifiche verbale inerenti consiglio comunale 24 giugno 2020.

Buongiorno Damiano,  
Come stabilito invio le rettifiche del verbale inerenti le discussioni del consiglio comunale datato 24 giugno 2020.

### **1) Preambolo: discussione del consiglio comunale del 17 dicembre 2020, trattanda 5 approvazione del verbale**

*La verbalizzazione della trattanda 6, MM8/2019, credito quadro manutenzione strade è incompleta. Gli eventi e le discussioni avvenuti durante il consiglio comunale del 24 giugno 2020 sono stati troncati. Inoltre, leggendo il verbale, non si capisce in modo esaustivo l'esito finale della trattanda 6. In realtà è successo che il MM8/2019 e la controproposta gestione non sono stati formalmente approvati dal consiglio comunale in quanto manca la decisione formale che è stata interrotta dopo la votazione eventuale. Nel verbale non vengono riportati gli eventi che hanno portato all'interruzione della discussione e della decisione formale. Questi eventi sono estremamente importanti perché sono la causa della mancata approvazione del MM8/2019 e della controproposta gestione.*

*Gli eventi che sono accaduti durante la discussione della trattanda 6 sono:*

- *La discussione è stata improvvisamente interrotta quando il sindaco ha ritornato e preso in consegna il messaggio municipale dopo essersi consultato unicamente con la vicesegretaria comunale.*
- *A causa di questa decisione da parte del sindaco di interrompere la discussione, è stato perso ulteriormente ancora del tempo ritardando l'inizio dei lavori di manutenzione delle strade.*

*Si sarebbe potuto procedere immediatamente con la controproposta della gestione, ed eventualmente fare un CC straordinario nel caso di una controproposta con modifica sostanziale.*

*Proposta al consiglio comunale:*

- *Non approvare il verbale di discussione inerente alla seduta del 24 giugno 2020*
- *Modificare il verbale di discussione completandolo con gli eventi che hanno provocato l'interruzione della discussione e la conseguente mancata decisione formale.*

Il verbale delle discussioni è stato respinto con 14 contrari, 0 favorevoli, 2 astenuti ( presenti 16CC ). I consiglieri comunali inoltrano alla cancelleria comunale le rettifiche degli interventi entro l'8 gennaio 2020.

Il presidente

Cordiali Saluti